



TERRITORIO
LOGISTICA

INTERNAZIONALIZZAZIONE

n. 80

19 Maggio 2020



L'Europa alla portata della vostra impresa.



CONFINDUSTRIA
Piemonte



PAGINA UNO



[Approvato il Decreto Rilancio: le misure a sostegno di imprese ed economia](#)
[Decreto Rilancio: le prime osservazioni di Confindustria](#)



EVENTI



[20 Maggio, ore 15 - Webinar "Il trasporto merci ai tempi del COVID 19: logistica e spedizioni tra Italia, Germania e Svizzera"](#)



[21 Maggio, ore 15 - Webinar "Fondo Unico Investimenti"](#)



[25 Maggio, ore 15 - Webinar "Open innovation e le tecnologie del domani - Konnect, Volkswagen Group"](#)



[29 Maggio, ore 9.30 - Webinar "Sud Est asiatico: opportunità di business con l'e-commerce" 19/23 Febbraio 2021 - "Ambiente" - Francoforte](#)

DOCUMENTI UTILI



NEWS & PUBBLICAZIONI



DA CONFINDUSTRIA - EMERGENZA CORONAVIRUS

Trasporti e Logistica



[Le misure contenute del DL n.33-2020 sul tema trasporti](#)
[Le misure del MIT nel Decreto Rilancio](#)

Dogane e Affari internazionali



[Elenco dei Paesi con misure restrittive ufficiali - aggiornamento al 15 maggio](#)

BANDI



[Apertura bando SPRINT "Sostegno Progetti Ripartenza Imprese & Nuove Tecnologie"](#)
[Bando V-IR: contributi erogati dalla Regione Piemonte per test e prove di laboratorio finalizzate al percorso certificativo di mascherine DM e DPI](#)

DALLA REGIONE PIEMONTE - EMERGENZA CORONAVIRUS



[Coronavirus, fase 2: nuova ordinanza regionale](#)



[Coronavirus: presentati i dati IRES al "Gruppo di Monitoraggio Fase 2"](#)



[Asti-Cuneo: via libera dal CIPE al completamento dell'autostrada](#)



[Potenziamento del trasporto pubblico piemontese. Dal 18 maggio 457 treni al giorno.](#)

ITALIA



[Nuovo Dpcm recante le misure di contenimento dell'emergenza](#)
[Economia italiana e KPI nazionali](#)

ESTERO



[La Commissione Europea pubblica il "Pacchetto Turismo e Trasporti nel 2020 e oltre"](#)
[Dichiarazione congiunta di Confindustria, BDI e MEDEF all'UE](#)





Pagina Uno

Approvato il Decreto Rilancio: le misure a sostegno di imprese ed economia

Il Consiglio dei Ministri nella seduta n. 45 del 13 maggio ha approvato il testo definitivo del decreto Rilancio, atteso sin dal mese di aprile (in un primo momento era stato ribattezzato "decreto aprile"). Si tratta di una manovra da 55 miliardi (il 3% del PIL), con aiuti a famiglie e imprese. Tra le misure c'è un reddito di emergenza fino a 800 euro, un bonus per il personale sanitario e credito d'imposta per mettere in sicurezza le imprese. Niente Irap a giugno e ristori a fondo perduto per le aziende senza liquidità. Il decreto è suddiviso in 9 titoli. Di seguito si riportano alcuni dei principali contenuti a sostegno di imprese ed economia.

- **esenzione dal versamento del saldo dell'IRAP dovuta per il 2019 e della prima rata, pari al 40%, dell'acconto dell'IRAP dovuta per il 2020** per le imprese con un volume di ricavi compresi tra 0 e 250 milioni e i lavoratori autonomi con un corrispondente volume di compensi.
- Autorizzazione a Cassa depositi e prestiti S.p.a. (CDP) alla costituzione di un patrimonio destinato, denominato "**Patrimonio Rilancio**" che potrà essere articolato in comparti e le cui risorse saranno impiegate per il sostegno e il rilancio del sistema economico produttivo italiano,
- Istituzione del "**Fondo Patrimonio PMI**", la cui gestione sarà affidata all'Agenda nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa Spa – Invitalia.
- Costituzione, presso il MISE, del "**Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell'attività d'impresa**", con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2020 e l'incremento delle dotazioni del fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, del fondo a copertura delle garanzie concesse alle piccole e medie imprese, dell'Ismea (Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare) per le garanzie alle PMI del settore agro-alimentare, del fondo garanzia mutui prima casa, del fondo per l'acquisto di autoveicoli a basse emissioni di Co2, del fondo di promozione integrata istituito dal Decreto "cura Italia", del fondo 394/81 per l'internazionalizzazione delle PMI, con l'ulteriore costituzione di un fondo di garanzia volto a sollevare le PMI che attingono ai crediti per l'internazionalizzazione dai costi e dagli oneri amministrativi derivanti dall'esigenza di fornire fidejussioni bancarie e assicurative per parte dei crediti ottenuti;
- Costituzione, presso il MISE di un "**Fondo per il trasferimento tecnologico**", finalizzato alla promozione di iniziative e investimenti utili alla valorizzazione e all'utilizzo dei risultati della ricerca presso le imprese operanti sul territorio nazionale, con particolare riferimento alle start-up innovative.

Si riporta, inoltre, una sintesi delle misure per i Comuni contenute nel DL Rilancio.



Qui disponibile il documento

[Decreto Rilancio del 13 maggio 2020 – la versione discussa in sede di Consiglio dei Ministri](#)



Qui disponibile il documento

[Decreto Rilancio - misure per i Comuni](#)

Fonte: www.governo.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.



Decreto Rilancio: le prime osservazioni di Confindustria

Il Decreto Rilancio, frutto anche dell'ampio confronto con Confindustria, introduce misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia e di politiche sociali, e ha l'obiettivo di completare gli interventi già previsti dai precedenti provvedimenti e, al contempo, favorire l'azione di rilancio dell'economia. Si riportano alcune prime osservazioni di Confindustria ai contenuti del Decreto. *“Positivo l'intervento sull'IRAP, che però andrà accompagnato da interventi più ampi e profondi di riforma della tassazione sulle attività di impresa, come pure le risorse stanziare per lo smaltimento dei debiti della PA e il rafforzamento dei bonus per l'efficienza energetica e il rischio sismico. Tuttavia, registriamo una notevole frammentazione delle risorse, e delle conseguenti misure, che finirà inevitabilmente per limitarne l'efficacia. Da segnalare anche l'assenza di interventi volti ad assicurare alle imprese la necessaria certezza sui rischi legali connessi alla gestione dei rapporti di lavoro nell'attuale fase di emergenza. Inoltre, sarà necessario accompagnare questo provvedimento con una strategia di rilancio degli investimenti, pubblici e privati, necessari per il sostegno della domanda nell'attuale contesto di crisi.”*

Fonte: www.confindustria.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.



EVENTI

20 Maggio, ore 15 - Webinar *“il trasporto merci ai tempi del COVID 19: logistica e spedizioni tra Italia, Germania e Svizzera”*

Il webinar - promosso da Promos Italia in collaborazione con la Camera di Commercio Italo-Tedesca e la Camera di Commercio Italiana per la Svizzera - intende fornire alle PMI italiane una panoramica sulla situazione di mercato in Germania e Svizzera in questo momento di crisi, andando ad analizzare le peculiarità delle operazioni di logistica e spedizione. Grazie a interventi da parte di attori qualificati dei territori in ambito di supporto alle PMI, logistica, spedizioni, dogane, si analizzeranno scenari e criticità e si forniranno indicazioni concrete. La partecipazione è gratuita previa iscrizione on line.

Per informazioni e iscrizioni:

<https://promositalia.camcom.it/iniziativa-e-news/il-trasporto-merci-ai-tempi-del-covid-19-logistica-e-spedizioni-tra-italia-germania-e-svizzera.kl>

21 Maggio, ore 15 - Webinar *“Fondo Unico Investimenti”*

Terzo appuntamento del ciclo di webinar *“Opportunità finanziarie a supporto delle imprese: misure regionali in tempo di Covid-19”*, organizzato da Confindustria Piemonte nell'ambito della rete Enterprise Europe Network, in collaborazione con Finpiemonte. Il webinar sarà dedicato al *“Fondo Unico Investimenti - Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi”*. La partecipazione al webinar è gratuita e non necessita di iscrizione; per aderire è necessario accedere al collegamento in videoconferenza (applicativo ZOOM) disponibile a questo [link](#).

Ulteriori dettagli in merito al ciclo di webinar, inclusi i materiali e le registrazioni dei precedenti appuntamenti sono disponibili sul sito web di Confindustria Piemonte ([LINK](#)).

Per informazioni: een@confindustria.piemonte.it





25 Maggio, ore 15 - Webinar “Open innovation e le tecnologie del domani - Konnect, Volkswagen Group”

Scadenza iscrizioni: 22 maggio

Le imprese piemontesi interessate e, in particolare quelle operanti in tutti i settori industriali attivi o interessati al settore Automotive, sono invitate a partecipare al webinar sulle innovazioni e le nuove tecnologie attualmente valutate e ricercate dal Gruppo Volkswagen.

La partecipazione è gratuita e si colloca nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera – PIF 2017-2019, promossi dalla Regione e finanziati grazie ai fondi POR FESR 2014-2020.

A seguito della realizzata iscrizione, verranno fornite le credenziali per accedere all'evento virtuale nella piattaforma gotowebinar. Ciascun partecipante potrà assistere al webinar (che si terrà in lingua inglese) e porre domande alla relatrice durante la sessione di domande e risposte, Q&A.

Per informazioni e iscrizioni:

<http://adesioni.centroestero.org/webinar-konnect-VW-group>

29 Maggio, ore 9.30 - Webinar “Sud Est asiatico: opportunità di business con l'e-commerce”

Scadenza iscrizioni: 28 maggio

Si invitano le imprese piemontesi a partecipare ad un webinar volto ad approfondire la conoscenza delle opportunità di mercato nel Sud Est Asiatico attraverso l'utilizzo di piattaforme e-commerce dedicate a quest'area. La situazione provocata dal Covid-19 sta determinando cambiamenti nelle dinamiche dei mercati, nei comportamenti dei consumatori che porranno le aziende sempre più di fronte alla sfida di affiancare ai canali tradizionali di promozione del proprio business le soluzioni on line. Le piattaforme e-commerce stanno assumendo una rilevanza sempre più strategica.

L'iniziativa è realizzata nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera - PIF 2017-2019 – Aerospazio, Automotive, Meccatronica, Chimica verde e Cleantech, Salute e Benessere, Made in Piemonte: Agroalimentare, Abbigliamento, Alta Gamma e Design, Tessile e finanziati grazie ai fondi POR FESR 2014-2020. La partecipazione è gratuita, previa iscrizione. Le credenziali per l'accesso al webinar, tramite la piattaforma Go ToMeeting, saranno inviate il giorno precedente l'evento.

Per informazioni e iscrizioni:

<http://adesioni.centroestero.org/webinar-sud-est-asiatico-opportunita-di-business-con-l-e-commerce>

19/23 Febbraio 2021 - “Ambiente” - Francoforte

Scadenza adesioni: 5 giugno

Ambiente è una fiera internazionale dedicata ai beni di consumo: prodotti da cucina e per la casa, oggettistica e articoli da regalo, decorazioni per interni e mobili. Le aziende piemontesi interessate potranno confrontarsi con la concorrenza, proporre nuovi trend nel settore e lanciare forme, tecnologie e design ricercati, tipici della produzione Made in Italy.

La partecipazione al salone è coordinata da Ceipiemonte in collaborazione con la Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola per quanto riguarda l'attività sul territorio.

Per informazioni e adesioni:

<http://adesioni.centroestero.org/ambiente2021>





DOCUMENTI UTILI

NEWS & PUBBLICAZIONI

DA CONFINDUSTRIA - EMERGENZA CORONAVIRUS

Trasporti e Logistica

Le misure contenute nel DL n.33-2020 sul tema trasporti

È stato pubblicato, sulla GU n. 125 del 16.05.2020, il DL 16 maggio 2020, n. 33 "Ulteriori misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", che si applicano dal 18 maggio al 31 luglio, fatti salvi i termini previsti nel comma 1.

Nello specifico, è disposto che a decorrere dal 18 maggio 2020, cessano di avere effetto tutte le misure limitative della circolazione all'interno del territorio regionale di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19. Tuttavia, potrebbero essere reintrodotte, anche solo con riferimento a specifiche aree del territorio qualora fossero interessate da particolare aggravamento della situazione epidemiologica. Si prevede che fino al 2 giugno 2020 sono vietati gli spostamenti, con mezzi di trasporto pubblici e privati, in una regione diversa rispetto a quella in cui attualmente ci si trova, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute; resta in ogni caso consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. Invece, dal 3 giugno 2020, sono consentiti gli spostamenti fra regioni (anche in questo caso, sono possibili delle limitazioni con provvedimenti adottati sulla dell'art. 2, del DL 19 del 2020, in relazione a specifiche aree del territorio nazionale, particolarmente interessate al rischio epidemiologico).

Inoltre, fino al 2 giugno 2020, sono vietati gli spostamenti da e per l'estero, con mezzi di trasporto pubblici e privati, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute o negli ulteriori casi individuati con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge n. 19 del 2020; resta in ogni caso consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. Dal 3 giugno 2020, gli spostamenti da e per l'estero possono essere limitati solo con provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 2 del DL 19/2020, anche in relazione a specifici Stati e territori, secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio epidemiologico e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea e degli obblighi internazionali.

Si evidenzia che è fatto divieto di mobilità dalla propria abitazione o dimora alle persone sottoposte alla misura della quarantena per provvedimento dell'autorità sanitaria in quanto risultate positive al virus COVID-19, fino all'accertamento della guarigione o al ricovero in una struttura sanitaria o altra struttura allo scopo destinata. Dal 18 maggio, le attività economiche, produttive e sociali devono svolgersi nel rispetto dei protocolli o linee-guida adottati dalle Regioni o dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli nazionali; in assenza di quelli regionali si applicano quelli nazionali. Le misure limitative delle attività economiche e produttive possono essere adottate con provvedimenti ai sensi dell'art. 2 del DL 19/2020 o del comma 16 del provvedimento in esame.

La mancata osservanza dei contenuti dei protocolli o delle linee guida che non assicurino adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza. Le Regioni sono chiamate a monitorare con cadenza giornaliera l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e, in relazione a tale andamento le condizioni di adeguatezza del





sistema sanitario regionale. In relazione a tale situazione, possono introdurre misure derogatorie (ampliative o restrittive), rispetto a quelle nazionali. I dati del monitoraggio sono comunicati giornalmente dalle regioni al Ministero della salute, all'Istituto superiore di sanità e al comitato tecnico.



Qui disponibile il testo del decreto n. 33-2020

[Dpcm n.33-2020 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" - 16 maggio 2020](#)

Le misure del MIT nel Decreto Rilancio

Nel Decreto Rilancio è stato definito un pacchetto di misure per le aziende colpite dalla crisi che riguarda anche quelle dell' articolato settore dei trasporti e delle infrastrutture.

Mobilità alternativa. Previsti investimenti per 120 milioni di euro. Un sostegno concreto a una svolta ambientale con l'introduzione di una misura che consiste in un contributo finanziario pari al 60% della spesa sino ad un massimo di euro 500 per ogni acquisto, entro il 31 dicembre 2020, di mezzi per la mobilità alternativa. Inoltre vengono apportate alcune modifiche al codice della strada per agevolare la circolazione dei mezzi su apposite corsie ciclabili.

Trasporto ferroviario. Introdotto un indennizzo per il canone non pagato a Rfi pari a 115 milioni di euro. Prevista una riduzione del canone a tutte le imprese ferroviarie merci e passeggeri, senza obbligo di servizio pubblico. A tal fine, è istituito un Fondo presso il MIT, con una dotazione complessiva di 155 milioni di euro per l'anno 2020, finalizzato a compensare, nei limiti della dotazione del fondo stesso, il gestore della infrastruttura ferroviaria delle minori entrate. Nel decreto sono previste anche diverse azioni per il rilancio del settore ferroviario ed il finanziamento di alcune opere infrastrutturali strategiche.

Settore aereo. 130 milioni di euro per la compensazione dei danni subiti dal settore aereo a causa della crisi da Covid19. Aumenta il fondo di solidarietà per il trasporto aereo.

Trasporto Pubblico Locale. Viene istituito presso il MIT un apposito fondo, di 500 milioni di euro, destinato alla compensazione dei danni derivanti da Covid-19 nonché per la copertura degli oneri derivanti dal prolungamento degli abbonamenti annuali, ordinari e integrati, a decorrere dal termine delle misure di contenimento. Anticipata al 30 giugno 2020 l'erogazione dell'80% dello stanziamento 2020 del fondo TPL seguendo i criteri di riparto tra le Regioni adottati nel 2019.

Autotrasporto. Incremento di 20 milioni di euro per l'anno 2020 delle risorse previste per la copertura delle riduzioni compensate dei pedaggi autostradali a favore settore dell'autotrasporto.

Viaggiatori pendolari. Viene introdotto il rimborso dei costi sostenuti per l'acquisto di abbonamenti di viaggio per servizi ferroviari e di trasporto pubblico dai pendolari. Possono accedere alla richiesta di ristoro i possessori di un abbonamento ferroviario o di TPL in corso di validità durante il periodo interessato dalle misure governative e non hanno potuto utilizzare, del tutto o in parte, il titolo di viaggio. Il rimborso può avvenire mediante l'emissione di un voucher o il prolungamento della durata dell'abbonamento.

Settore marittimo. Per sostenere il sistema dei porti e il trasporto marittimo è prevista la riduzione da parte delle Autorità di sistema portuale dell'importo dei canoni concessori e l'introduzione di un contributo ai soggetti fornitori di lavoro temporaneo portuale nel limite massimo di 2 milioni di euro per 2020 e 2021, per eventuali minori giornate di lavoro rispetto all'anno 2019. 24 milioni di euro per compensare le ridotte prestazioni di ormeggio. 6 milioni di euro per la riduzione, fino all'azzeramento, dell'importo dei canoni concessori per le autorità che non hanno risorse proprie a disposizione ad integrazione e per dell'indennità di mancato avviamento (IMA) e a quanto disposto dall'Inps. Previsto un sistema di proroghe da uno a due anni per il ricorso al lavoro portuale temporaneo. Previsto il





differimento di ulteriori 30 giorni dei pagamenti dei diritti doganali, in scadenza tra la data di entrata in vigore della presente disposizione e il 30 giugno 2020.

Fondo "Salva Opere". Viene aumentata di 40 milioni per l'anno 2020 la dotazione del fondo per ristorare i crediti verso le aziende interessate da crisi, fallimenti o concordati.

Uno dei provvedimenti più importanti, inoltre, è il rifinanziamento con 50 milioni del contributo al trasporto combinato strada-rotaia (Ferrobonus) e strada-mare (Marebonus). Per ora non si hanno ulteriori informazioni sui tempi e modi d'erogazione di tale incentivo; occorre attendere la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del testo completo. Si sa solo che 30 milioni andranno al combinato strada-mare e 20 milioni a quello strada-rotaia.

Fonte: ww.mit.gov.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Dogane e Affari internazionali

Elenco dei Paesi con misure restrittive ufficiali - aggiornamento al 15 maggio

Si riporta il link al documento elaborato da Confindustria con le misure restrittive ufficiali aggiornato al 15 maggio 2020.



Qui disponibile il documento

[Elenco Paesi con misure restrittive ufficiali - aggiornamento al 15 maggio](#)

Fonte: www.confindustria.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

BANDI

Apertura bando SPRINT "Sostegno Progetti Ripartenza Imprese & Nuove Tecnologie"

A partire dalle ore 12.00 del 20 maggio 2020, le PMI aventi sedi o unità locali nella provincia di Torino, potranno fare domanda di accesso all'agevolazione. La misura consiste in un contributo a fondo perduto. Il Bando SPRINT 2020 intende sostenere le piccole e micro imprese del territorio nell'affrontare la situazione di crisi causata dall'emergenza COVID-19, favorendo la continuità delle attività nel periodo di lockdown e la ripresa delle stesse nel periodo successivo. L'agevolazione consiste in un voucher a copertura del 50% delle spese ammissibili sostenute, l'importo massimo erogabile è fissato in 3 mila euro.

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- spese per acquisto di notebook, tablet e altri device purché finalizzati al lavoro a distanza; spese per l'acquisto di tecnologie e servizi (anche sotto forma di abbonamento) in cloud in grado di garantire forme di collaborazione a distanza; spese per acquisto e installazione VPN, VoiP, sistemi di Backup / ripristino dei dati Sicurezza di rete;
- spese per software per servizi all'utenza (es. siti web, app, integrazioni con provider, servizi di pagamento, piattaforme di e-commerce e sistemi di delivery, ecc.),
- spese per acquisto di strumentazione e servizi per la connettività (es. smartphone, modem e router Wi-Fi, switch, antenne, etc.)
- Spese di consulenza e di formazione strettamente connesse agli investimenti precedenti





- Spese di consulenza e formazione per la messa in sicurezza delle strutture aziendali, necessarie per allinearsi alle norme in tema di gestione dell'emergenza sanitaria collegata al Covid-19 ivi comprese quelle per la revisione/integrazione di DVR aziendale, valutazione del rischio biologico e l'integrazione del manuale HACCP;
- materiale per delimitare spazi e marcare distanze di sicurezza; barriere separatorie (schermi in vetro, pannelli in plexiglass, ...);
- strumenti per la misurazione della temperatura corporea (termometri, termoscanner, ...) delle persone che entrano in contatto con la struttura (dipendenti, fornitori, clienti, ...) e sistemi di controllo accessi;
- materiale segnaletico e informativo.

L'investimento minimo per partecipare al bando è di 1.500 euro. Le spese dovranno essere sostenute nel periodo che va dal 23/02/2020 al 22/06/2020. Per richiedere il voucher bisognerà collegarsi allo sportello on-line "Contributi alle imprese", raggiungibile tramite il sistema Webtelemaco <http://webtelemaco.infocamere.it>, a partire dalle ore 12.00 del 20 maggio 2020. La valutazione delle domande avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione. Le risorse stanziare per la misura ammontano a 1 milione di euro.

Per informazioni [clicca qui](#)

Bando V-IR: contributi erogati dalla Regione Piemonte per test e prove di laboratorio finalizzate al percorso certificativo di mascherine DM e DPI

Publicato il bando VIR, rivolto a tutte le piccole e medie imprese (PMI) piemontesi che hanno sostenuto spese connesse alla sperimentazione e alla dichiarazione di conformità di dispositivi medici e di protezione individuale. In relazione alla linea di intervento "Emergenza Covid-19" sono ammissibili al contributo i progetti finalizzati a fronteggiare l'emergenza, con specifico riferimento ai servizi per la ricerca e innovazione e dichiarazione di conformità di dispositivi medici, di protezione individuale (quali occhiali, visiere, mascherine, guanti, tute di protezione, etc.) e ogni altro componente a supporto delle esigenze emerse a seguito dell'emergenza sanitaria, mediante l'acquisizione di una o più delle tipologie di servizi specialistici e/o in particolare di test per la dichiarazione di conformità di tali presidi e il relativo rilascio della certificazione. Le spese ammissibili per questa linea saranno quelle sostenute dopo il primo di febbraio. Per la linea COVID-19 la misura consiste in un contributo a fondo perduto a copertura del 100% dei costi sostenuti, da un minimo di 1.500 euro fino ad un massimo di 10.000 euro. La disponibilità finanziaria è di 1 milione di euro.

Per approfondimenti e presentazione delle domande:

<https://www.finpiemonte.it/bandi/dettaglio-bando/v-ir-voucher-acquisizione-servizi-per-ricerca-innovazione>

Fonte: www.finpiemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





DALLA REGIONE PIEMONTE - EMERGENZA CORONAVIRUS

Coronavirus, fase 2: nuova ordinanza regionale

Il presidente della Regione, Alberto Cirio, ha firmato l'ordinanza n. 57 per le riaperture in Piemonte. Il provvedimento sarà valido fino al 24 maggio 2020. Per garantire la sicurezza e il contenimento del contagio da Covid-19, la riapertura di tutte le attività dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dalle "Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive" approvate dal Governo in accordo con la Conferenza delle Regioni.



Qui disponibile il testo dell'ordinanza

[Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 57 - 17 maggio 2020](#)



Qui disponibile il testo dell'ordinanza

[Allegato 1 Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive](#)

Fonte: www.regione.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Coronavirus: presentati i dati IRES al "Gruppo di Monitoraggio Fase 2"

La sospensione delle attività ha fermato circa metà delle imprese del Piemonte (44%) e dei rispettivi addetti (53%). Al 14 maggio risultavano ferme il 19% delle imprese e il 14% degli addetti. La distribuzione per provincia è omogenea rispetto alla popolazione (leggermente più penalizzata Biella e meno Asti). Considerando l'intero periodo di emergenza, dal 22 marzo fino al 14 maggio, e senza considerare le attività che hanno beneficiato della deroga, il totale delle giornate perse ammonta a quasi 20 milioni, di cui circa la metà in provincia di Torino. La distribuzione per settore vede la perdita di giornate concentrata nel terziario e nell'industria manifatturiera, che da soli totalizzano i ¾ delle perdite. È quanto emerge dal primo rapporto dell'"Osservatorio Ripartenza" dell'Ires, illustrato il 15 maggio al "Gruppo di Monitoraggio Fase 2" coordinato dal vicepresidente Fabio Carosso, cui partecipano i presidenti di Provincia, i sindaci delle città capoluogo e un rappresentante dell'Unità di crisi, che ha il compito di monitorare l'andamento della situazione socio-economica del territorio in relazione alle misure assunte per l'epidemia e il loro graduale allentamento. *"I dati presentati da IRES – commenta il vicepresidente Fabio Carosso - ci mostrano quanto abbia sofferto il nostro territorio a causa dell'epidemia. Ma evidenziano anche come il Piemonte abbia la forza e l'energia per tornare a respirare, visto che la produzione economica risulta ripresa già all'86%, con 1.183.167 addetti al lavoro, su un totale, prima della crisi, di 1.370.759".*



Qui disponibile il report

[IRES Piemonte "Osservatorio Ripartenza"](#)

Fonte: www.regione.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Asti-Cuneo: via libera del CIPE al completamento dell'autostrada

Via libera del Cipe all'Asti-Cuneo. Il Comitato Interministeriale di Programmazione Economica ha dato parere favorevole allo schema di finanziamento per il completamento dell'autostrada Asti - Cuneo. Il Piano Economico Finanziario approvato il 14 maggio anticipa la scadenza della concessione dell'autostrada A33 al 2031, stabilendo il valore di subentro in 345 milioni e il valore di





intervento in 346 milioni. Restano, inoltre, bloccate le tariffe fino al 2022, così da rimandare l'aumento del 2,20% al 2023. La nuova scadenza della concessione consente di evitare gli ulteriori passaggi alla Commissione Europea, che erano richiesti per lo schema finanziario presentato ad agosto 2019, nel quale la scadenza della concessione portava la data 2045. *“Siamo in presenza di una delibera e non più di una presa d'atto come la scorsa estate – sottolinea l'assessore alle Infrastrutture e ai Trasporti della Regione Piemonte Marco Gabusi –: il valore è diverso e la parola 'definitivo' può finalmente essere pronunciata [...]. Il premier Conte mi ha telefonato per esprimere la sua soddisfazione ed annunciare la sua visita in Piemonte per accertarsi di persona dell'inizio dei lavori [...]”*.

Fonte: www.regione.piemonte.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Potenziamento del trasporto pubblico piemontese. Dal 18 maggio 457 treni al giorno.

Prosegue l'implementazione progressiva del servizio ferroviario in Piemonte. Dopo il primo aumento di servizio dello scorso 4 maggio, da lunedì 18 maggio nei giorni feriali circoleranno 457 treni, con un aumento di 52 treni al giorno. I nuovi orari sono disponibili sui siti Trenitalia e GTT.

Nel dettaglio, per i treni Regionali Veloci (RV) vengono reintrodotti due Asti-Milano diretti, mentre sulla linea Torino-Alessandria-Genova due treni saranno prolungati nella tratta Alessandria-Novi Ligure. Ad entrambi i treni sarà assegnata una fermata straordinaria a Frugarolo Bosco Marengo. Sulla linea Torino-Cuneo saranno aggiunti due treni, mentre sulla linea Torino-Savona sarà attivato al mattino un bus sostitutivo nella tratta Ceva-Mondovì-Fossano in modo da permettere la coincidenza con il treno RV 10206 da Cuneo a Torino. Per quanto riguarda le linee Regionali (R) viene ripristinato il servizio ferroviario Arona-Novara con 12 treni al giorno e Asti-Acqui con 14 treni al giorno. Sono inoltre riattivati ulteriori treni sulle linee Ivrea-Chivasso-Novara, Alessandria-Asti e Novara-Alessandria. Sulla tratta Fossano-Cuneo-Limone riprende a circolare il treno 22965. Anche il Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM) viene potenziato: sulla linea sfm1 Chieri-Torino-Rivarolo (GTT) sono riattivati due treni al mattino. Sulla linea sfm3 Torino-Susa/Bardonecchia circoleranno 6 treni in più tra Torino e Bardonecchia e 3 tra Torino e Susa. Riprende anche il treno 4328 Bussoleno-Torino. Sulla linea sfm4 Torino-Alba è riattivata la coppia di treni serali. Infine, sulla linea sfm7 Torino-Fossano riprende a circolare il treno 4734.

Fonte: www.regione.piemonte.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

ITALIA

Nuovo Dpcm recante le misure di contenimento dell'emergenza

Il Presidente Conte ha firmato il Dpcm recante le misure per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in vigore dal 18 maggio.



Qui disponibile il testo del decreto del 17 maggio 2020

[Dpcm "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" - 17 maggio 2020](#)





↓ Qui disponibile il testo del decreto n. 33-2020
[Dpcm n.33-2020 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" - 16 maggio 2020](#)

↓ Qui disponibili gli allegati
[Allegati al Dpcm del 17 maggio 2020](#)

Fonte: www.governo.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Economia italiana e KPI nazionali

A due mesi dall'inizio della crisi è possibile avere un'idea sugli effetti economici del lockdown. Le prime informazioni di contabilità nazionale delineano un quadro preoccupante: dopo la contrazione del primo trimestre (-4,7%) è verosimile attendersi un'altra riduzione nel secondo trimestre. Pesano soprattutto le chiusure del mese di aprile e una riapertura che sarà, necessariamente graduale, nei prossimi mesi. Fra i dati disponibili, si osserva il drammatico crollo della produzione industriale, che a marzo registra un calo del 29,3% rispetto allo stesso mese del 2019; colpisce l'arresto delle immatricolazioni di autovetture, confermato anche dalle statistiche relative ad aprile (-97,5%). Il commercio non alimentare ha subito un vero e proprio tracollo della domanda, attenuato solamente grazie ai quantitativi consegnati on-line, un canale in forte espansione negli ultimi due mesi, ma che è giunto presto a saturazione, non riuscendo quindi a soddisfare che una parte della maggiore domanda. Più modesta la reazione dei livelli occupazionali al lockdown, evidentemente perché i rapporti di lavoro non hanno subito una interruzione immediata all'inizio delle chiusure, anche per effetto dell'annuncio delle misure di potenziamento degli ammortizzatori sociali (le persone in CIG vengono conteggiate come occupate in Italia). Per il 2020 le previsioni di crescita oscillano da -6,5 ipotizzato da Prometeia in marzo, al -10-11% previsti più recentemente dalla Commissione europea. In ogni caso, allo stato attuale fare previsioni è prematuro, perché le condizioni sono ancora di estrema variabilità. A livello comunitario, l'Eurogruppo ha raggiunto l'intesa sul MES (Meccanismo europeo di stabilità), grazie al quale i Paesi potranno chiedere in prestito un importo fino al 2% del loro PIL (per l'Italia sono 37 miliardi di euro). Entro giugno partiranno, infine, anche il fondo di emergenza della BEI (200 miliardi per le piccole e medie imprese) e il programma SURE (100 miliardi per il sostegno all'occupazione).

Kpi nazionali

	Stima PIL	-4,7% I trim 2020/ IV trim 2019		Nuove vetture	-97,5% Apr 2019/2020
	Produzione industriale	-29,3% Mar 2019/2018		Finanziamenti alle imprese	-6,3% Feb 2019/2018
	Costruzioni	-0,3% Feb 2020/2019		Esportazioni	7,0% Feb 2020
	Vendite al dettaglio	-9,3% Mar 2020/2019		Tasso di disoccupazione	8,4% Mar 2020

↓ Qui disponibile il documento
[Insight n.77 - maggio 2020](#)





Fonte: Confindustria Piemonte.

ESTERO

La Commissione Europea pubblica il “Pacchetto Turismo e Trasporti nel 2020 e oltre”

La Commissione europea ha pubblicato un pacchetto di linee guida e raccomandazioni per aiutare gli Stati membri e le imprese europee a revocare gradualmente le restrizioni di "viaggio".

Nello specifico, per il settore dei trasporti, sono stati pubblicati tre documenti:

1. Una comunicazione per ripristinare la libera circolazione e abolire le restrizioni alle frontiere interne dell'UE in modo graduale e coordinato. La comunicazione indica agli Stati membri le modalità (Joint European Roadmap) per procedere all'eliminazione delle restrizioni alla libera circolazione e al controllo delle frontiere interne. Inoltre, si prevede che la Commissione continuerà ad analizzare la proporzionalità delle misure adottate dagli Stati membri per far fronte all'emergenza per quanto riguarda le frontiere interne ed esterne e le restrizioni ai viaggi, chiedendo la revoca di misure qualora siano ritenute sproporzionate. A supporto dell'iniziativa, la Commissione medesima ha promosso l'uso dell'apposita app per monitorare la situazione ai confini tramite il sistema Galileo.
2. Una comunicazione sulle linee guida per il ripristino graduale dei trasporti, garantendo nel contempo la sicurezza dei passeggeri e del personale. Il testo indica una serie di principi generali. Tutte le modalità di trasporto dovrebbero essere progressivamente riattivate in via prioritaria, fatto salvo l'effettivo impiego di misure proporzionate ed efficaci per proteggere la salute dei lavoratori dei trasporti e dei passeggeri. In tal senso potrebbero essere poste in essere misure che limitino le operazioni di trasporto, nonché le misure di protezione e prevenzione connesse alla salute, anche se dovrebbero rimanere limitate, nella loro portata e durata, ovvero fino a quando è necessario per proteggere la salute pubblica. È prevista la salvaguardia del trasporto di merci per garantire che le catene di approvvigionamento siano funzionali.
3. Una raccomandazione per rendere i voucher di viaggio un'alternativa al rimborso in contanti per i consumatori. I voucher devono essere protetti dall'insolvenza dell'emittente, con un periodo di validità minimo di 12 mesi, e devono essere rimborsabili entro un anno, se non riscattati. Questi devono anche fornire ai passeggeri una flessibilità sufficiente, consentendo ai passeggeri di viaggiare sulla stessa rotta alle stesse condizioni di servizio, oltre a poter essere trasferibili a un altro viaggiatore.

Le linee guida presentano principi generali per il ripristino sicuro e graduale del trasporto passeggeri per via aerea, ferroviaria, stradale e fluviale e formulano una serie di raccomandazioni per usufruire dei diversi mezzi di trasporto.

Per approfondimenti [clicca qui](#)



Qui disponibile il documento
[Communication UE freemovement](#)



Qui disponibile il documento
[Communication UE transport service](#)



Qui disponibile il documento
[Communication UE vouchers](#)

Fonte: www.confindustria.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





Dichiarazione congiunta di Confindustria, BDI e MEDEF all'UE

L'11 maggio Confindustria, BDI e Medef hanno pubblicato una dichiarazione congiunta, rivolta ai governi di Italia, Germania e Francia e alle Istituzioni europee per chiedere un ampio piano per tornare a crescere e difendere la competitività delle imprese a livello globale. L'appello chiede una risposta ambiziosa e senza precedenti per la ripresa europea, con solidarietà, sostenibilità e digitalizzazione tra le priorità. Nella missiva i Presidenti delle tre organizzazioni industriali, **Vincenzo Boccia, Dieter Kempf (BDI) e Geoffroy Roux de Bézieux (Medef)**, si dicono "profondamente preoccupati per le conseguenze sociali, economiche e politiche della pandemia" partendo dal presupposto che non tutti i Paesi sono stati colpiti allo stesso modo dall'emergenza e che alcuni territori e settori industriali, nonostante le misure senza precedenti già prese anche per fornire liquidità al sistema, non potranno evitare l'enorme calo e le forti ripercussioni economiche su produzione, occupazione e finanza pubblica, almeno fino a quando la situazione sanitaria non tornerà a essere nuovamente sotto controllo. Gli industriali italiani, tedeschi e francesi, consapevoli che le loro economie sono profondamente integrate, hanno condiviso, tra le altre, le seguenti raccomandazioni: cooperazione europea e internazionale nei piani d'uscita dall'emergenza e in quelli per la ripresa; una risposta ambiziosa da parte dell'UE, un rafforzamento del Temporary Framework sugli aiuti di Stato; l'adozione di forti misure fiscali a livello nazionale anti-cicliche per supportare la ripresa; una forte risposta fiscale che dovrà essere solidale e risposte adeguate da parte della politica con garanzia di copertura delle nuove priorità messe a bilancio.



Qui disponibile il documento

[Confindustria, BDI, MEDEF - Le nostre priorità per la ripresa europea: solidarietà, sostenibilità e digitalizzazione](#)

Fonte: www.confindustria.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

CREDITS - Pubblicazione quindicinale – Anno V

Sviluppo Territoriale e Internazionalizzazione:

Cristina Manara cristina.manara@confindustria.piemonte.it

Margherita Destudio margherita.destudio@confindustria.piemonte.it

Direttore Responsabile: Isabella Antonetto

CONFINDUSTRIA Piemonte <https://www.confindustria.piemonte.it/>

Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso. Confindustria Piemonte non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni riportate contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo, Confindustria Piemonte non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati.

